

Gente e Terra d'Imagna

Orizzonti di umanità

*In memoria di Vittorio Maconi
etnologo e prete di Valle Imagna*

Gente e Terra d'Imagna

ORIZZONTI DI UMANITÀ

*In memoria di Vittorio Maconi
etnologo e prete di Valle Imagna*

a cura di
Antonio Carminati



Centro Studi Valle Imagna

Gente e Terra d'Imagna

Collana di testi di cultura valligiana

Numero 42

Orizzonti di umanità

*In memoria di Vittorio Maconi
etnologo e prete di Valle Imagna*

a cura di Antonio Carminati

Direzione editoriale

Antonio Carminati, Giorgio Locatelli, Alessandro Ubertazzi

Comitato scientifico

Philippe Daverio, Pierfrancesco Fumagalli, Giovanni Iudica, Giorgio Mirandola, Ettore Mocchetti, Francesco Trabucco, Alessandro Ubertazzi

Coordinamento editoriale

Antonio Carminati

Le immagini riprodotte in questo libro sono state fornite da diverse persone. Non potendo sempre risalire agli autori, qualora essi si rivelassero, saremo ben lieti di comunicarlo. Gran parte delle fotografie del contesto africano appartengono alla raccolta privata del prof. Vittorio Maconi e non sempre è stato possibile contestualizzare persone, luoghi, tempi e situazioni.

Copyright

Centro Studi Valle Imagna

Sede legale: Via Vittorio Veneto, 148, 24038 Sant'Omobono Terme (Bg)

www.centrostudivalleimagna.org - E.mail: info@centrostudivalleimagna.it

Copyright

Centro Studi Valle Imagna

ISBN 978-88-6417-043-5

Stampa

Grafica Monti (Bergamo), ottobre 2018

In copertina:

Il professor Vittorio Maconi in un villaggio africano.



Questo libro, pubblicato dal Centro Studi Valle Imagna per i tipi della collana Gente e Terra d'Imagna, è stato realizzato nel decimo anniversario della morte dell'esimio professore mons. Vittorio Maconi di Costa Valle Imagna. Iniziativa promossa in collaborazione con il Celim di Bergamo.

Un sentito ringraziamento va a quanti hanno accettato di offrire la propria personale testimonianza pubblicata nelle pagine che seguono.

*Più ci si conosce, più si conoscono altre esperienze, più ci si
incontra e si scambiano opinioni, più ci si arricchisce.
Isolarsi vuol dire morire, intellettualmente e moralmente.
Però anche incontrarsi ignorandosi, oppure disinteressandosi
l'uno dell'altro, rappresenta un cammino di agonia.*

Vittorio Maconi

Sommario

<i>Quel giovane prete nel lontano 1952</i>	13
Giorgio Locatelli, Presidente del Centro Studi Valle Imagna	
<i>Un costante esercizio alla qualità</i>	15
Alessandro Ubertzzi	
<i>L'uomo ponte tra diverse culture</i>	19
Antonio Carminati	
Il testamento spirituale (40). Un libro per Don Lino (42). Una preziosa eredità (44). Il gergo dei commercianti ambulanti di Costa Valle Imagna (48).	
<i>Il racconto della mia vita</i>	55
Vittorio Maconi	
Una tradizione economica familiare di antica data (57). Ragazzi imprestati per <i>'mparà ol mistìr</i> (59). L'ambizione di possedere un bel cavallo (62). La donna è stata determinante (63). Accusato da alcuni parroci di avere quasi istigato la separazione delle famiglie (66). Lavoro individuale e responsabilità collettiva (68). <i>Iè ròbe òste. Rangìf!...</i> (70). Per un giovane che voleva studiare <i>gh'ìa dóma ol semenàre</i> (72). Così mi hanno consentito di studiare l'antropologia (76). A Valcava, dal 1944 al 1945, <i>e m'gh'ìa tòcc pura!</i> (78). A studiare a Friburgo dai Padri Verbiti (80). <i>Pénsa, mé, come sù förtònàt!...</i> (84). Alla Sorbona a studiare l'antropologia (86). A Parigi con l'aiuto del nunzio Roncalli (88). A lezione dal mio maestro, il professor Lévi Strauss (92). I miei incontri settimanali con il nunzio Roncalli (95). Un pensiero ricorrente alla Valle Imagna e alla Cornabusa (96). La vicenda di Teilhard de Chardin (98). Quel basco che mi regalò il cardinal Roncalli (99). Le conversazioni con il nunzio Roncalli (100). Quello scherzetto dei miei compagni di università (103). Con il cardinal Roncalli alla Cornabusa nel 1958 (104). A Roma, in udienza da Papa Giovanni, con Don Tito Ravasio e gli amici di Gioventù Studentesca (108). A Colonia, insegnante all'università, con la benedizione di Mons. Gaddi (112). Dalla Pontificia Università di Propaganda Fide all'Università statale di Genova (116). L'infelice incontro con Padre Gemelli (118).	

I

L'UOMO

	123
<i>Un uomo di grande generosità</i>	125
Don Giampietro Maconi	
<i>Memorie di uno spirito libero</i>	133
Don Davide Gregis	
<i>Una delle vite tra le più prestigiose della Valle Imagna</i>	143
Cesare Rota Nodari	
<i>Fai quello che ritieni di dover fare, senza pregiudizi e con onestà</i>	147
Cesare Zonca	
<i>Don Vittorio e l'esperienza delle Vocazioni Adulte</i>	153
Don Giacomo Cumini	
<i>Non solo un ricordo</i>	154
Pasqualino Brumana	
<i>Zio "Lino" ha fatto parte della mia vita sin da bambina</i>	157
Francesca Turini	
<i>Un uomo animato dal desiderio della conoscenza universale</i>	159
Ida Manzoni Brumana	
<i>Una lezione di vita</i>	161
Don Carmelo Pelaratti	

II

IL SACERDOTE

	165
<i>Sacerdote, studioso e docente</i>	167
Umberto Midali	
<i>Una testimonianza sacerdotale che non fu mai nascosta</i>	177
Mons. Gaetano Bonicelli	
<i>Ricordo di un vecchio scolaro</i>	181
Don Daniele Rota	
<i>L'aula magna del professor Vittorio Don Maconi</i>	191
Padre Marco Canovi	
<i>Il ministero del fine settimana lo faceva sentire prete</i>	197
Padre Mario Barbero	

<i>Ricordando Monsignor Vittorio Maconi</i> Don Gianni Carzaniga	199
<i>Il prete dagli ampi orizzonti culturali</i> Padre Giordano Rigamonti	201
<i>Un vivo e grato ricordo</i> Mons. Tarcisio Ferrari	203
<i>Uno straordinario compagno di viaggio</i> Alex Zanotelli	205
III	211
L'ETNOLOGO	
<i>Ricordando Don Vittorio</i> Paolo Sibilla	213
<i>Don Vittorio e la sua Africa</i> Marco Aime	227
<i>Ricordi personali ed esperienze di ricerca</i> Giovanna Parodi da Passano	235
<i>Don Vittorio: il mio "iniziatore" all'etnologia</i> Gian Luigi Trucco	237
<i>Don Vittorio Maconi, un antropologo, un educatore, un testimone</i> Stefania Gandolfi	243
<i>Don Vittorio: un educatore.</i> Felice Rizzi	247
<i>Omaggio a Don Vittorio</i> Umberto Amadigi	251
<i>Un'esperienza drammatica</i> Antonio Carminati	253